

Lo spettacolo della natura, “La Luna e il Respiro del Mare”: lo scatto di Dario Giannobile dopo il ciclone

“Il ciclone mediterraneo Gabri è appena passato sulla costa orientale della Sicilia. Poco dopo, incredibilmente, il cielo ha iniziato a rischiararsi, svelando tra le nuvole le stelle di Orione e i pianeti più brillanti: Venere, Giove e Saturno”. A scriverlo è l’astrofotografo Dario Giannobile. Dopo il vento impetuoso, la pioggia e il maltempo, che non ha dato tregua al territorio siracusano, c’è spazio per lo spettacolo della natura.

“Il mare, tuttavia, restava impetuoso, con onde che continuavano a infrangersi contro l’alta scogliera su cui sorge il faro di Capo Murro di Porco. – racconta Giannobile – Lì, poco distante dal faro, un condotto che collega il pianoro della scogliera con la parete sottostante dava origine, a intervalli quasi regolari, a un geyser marino. L’acqua si innalzava nel cielo, spinta dalla forza delle onde che si frangevano nella cavità rocciosa. Le gocce proiettate nel cielo e il geyser stesso erano illuminati dalla Luna, che, coraggiosa tra le nuvole, mostrava una splendida corona. Chiudendo gli occhi e lasciandosi avvolgere dai suoni del mare, si poteva percepire il suo respiro, come una sinfonia naturale fatta di note armoniose: lo sciabordio delle onde, il rombo impetuoso della mareggiata contro la scogliera, il soffio del geyser, il tintinnio delle gocce che ricadevano sulle rocce... e poi ancora... e ancora...”